



Distretto scolastico n°27

Istituto Comprensivo "Matteotti-Cirillo"

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

Email:naic897007@istruzione.it sito web:www.matteotti-cirillo.gov.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Il patto educativo di corresponsabilità è un documento importante dalla valenza educativa e formativa che promuove percorsi di crescita responsabile. Esso si configura come strumento insostituibile di interazione scuola-famiglia, poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e genitori, invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si è ospitati.

L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa"

Il principio formativo a cui si ispira il patto nasce dall'intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il Regolamento di Istituto ;*
- Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006: Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità ;*
- Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007: Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo ;*
- Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007: Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività' didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti ;*
- D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 : Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007: Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ;*
- D.L. n.137 del 1 settembre 2008 Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università, con particolare riferimento all'art 2. Valutazione del comportamento degli studenti*
- Circolare n. 20 del 4/3/2011: validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado Artt. 2 e 14 DPR 122/2009*

Premesso che

La scuola è luogo di istruzione, educazione, formazione.

1. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, orientata ai valori democratici informata e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.” (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R.249/98)

2. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza. Valori fondamentali della vita scolastica sono pertanto la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà e il rispetto della pluralità delle idee. La scuola ripudia infatti ogni barriera sociale, culturale e ideologica: è luogo di costante e costruttivo confronto di molteplici proposte culturali

3. Nella scuola tutti i componenti hanno pari dignità, nell’ambito dei rispettivi ruoli e competenze.

4. Tutte le risorse (finanziarie, professionali, culturali e umane) della scuola sono finalizzate alla crescita culturale e umana delle studentesse e degli studenti nella convinzione che la scuola, oltre che promuovere la formazione di ogni alunna/o, ne favorisca la crescita civile e l’interazione sociale, e che questi obiettivi siano perseguibili e realizzabili solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. L’I.C. “Matteotti-Cirillo” di Grumo Nevano (NA), propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità nell’intento di realizzare con i genitori relazioni costanti e costruttive, che riconoscano e valorizzino i reciproci ruoli e che siano di scambievole supporto nelle finalità educative comuni. Il Patto è finalizzato pertanto, a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di esso costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta Formativa e per guidare studentesse/i al successo scolastico.

L’Istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell’Istituto Comprensivo Matteotti-Cirillo sottoscrivono il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ con il quale :

I DOCENTI si impegnano a:

1. Fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di virtù
2. Curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l’attività didattica o formativa in classe.
3. Promuovere in ogni occasione il dialogo, con il singolo studente e con il gruppo classe.
4. Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l’anno scolastico.
- 4.1 Utilizzare il momento della “pausa didattica” come occasione per la promozione di didattiche partecipative e cooperative, come possibilità per dedicarsi al recupero delle insufficienze e alla valorizzazione dei successi didattici.
5. Adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe ed il registro dei voti on-line.
- 5.1 Provvedere con scrupolosità e costanza alla compilazione e all’aggiornamento settimanale del registro dei voti on-line.
6. Partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali, nonché agli incontri con i docenti incaricati e con la dirigenza.
7. In fede ai principi dell’educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti.
8. Migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell’attività formativa e pedagogica.
9. Promuovere un clima di collegialità e collaborazione all’interno del corpo docente.

10. Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro, sul diario di classe o direttamente alla presidenza ogni mancanza o contravvenzione.
11. Dedicarsi con regolarità e passione all'attività della tutoria.
12. In qualità di docente , garantire alle famiglie e agli studenti la possibilità di ottenere con regolarità i colloqui individuali, provvedendo a fornire orari per il colloquio compatibili con le esigenze lavorative dei genitori.
13. Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale.
14. Evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica, limitandosi in particolare ad una (e non oltre) verifica scritta al giorno e a cinque (e non oltre) verifiche scritte in una settimana.
15. Considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso; per tali componenti è necessaria e particolarmente utile la comunicazione continua e in ogni caso tempestiva dei docenti con il coordinatore
16. Considerare il 4 come la valutazione minima e il 10 come quella massima, in ogni prova di verifica scritta od orale.
- 16.1 Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna delle verifiche in tempi brevi, esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi, ed incoraggiando i miglioramenti.
- 16.2 Evitare quindi di pianificare le verifiche scritte in momenti che renderebbero vano il momento della correzione, come ad esempio l'ultimo giorno di scuola.
- 16.3 Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente.
- 16.4 Lasciare che lo studente che ne faccia richiesta porti a casa una copia della verifica scritta consegnata e corretta in classe.

LA FAMIGLIA si impegna a:

1. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
2. instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
3. tenersi aggiornata su impegni, scadenze , iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (circolari-sito web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
4. far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica per assenze superiori a cinque giorni).
5. verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
6. invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari o altri dispositivi elettronici o audiovisivi a scuola e in classe.
7. intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio carico di persone, arredi, materiale didattico.

NORME DI COMPORTAMENTO STUDENTI:

Parte prima: impegni

GLI ALUNNI si impegnano a:

1. Frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche.
2. Comportarsi in modo corretto e rispettoso –sostanziale e formale- nei confronti del dirigente , dei docenti, del personale della scuola, degli alunni.
3. Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica.
4. Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione.

5. Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.
6. Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum dedicandosi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti.
7. Essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte in altri contesti.
8. Essere puntuali nelle consegne didattiche e di segreteria.
9. Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni.
10. Non utilizzare il telefono cellulare spento e in cartella durante le ore di lezione.
11. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
12. Dare il buon esempio ogni qual volta si trovassero a contatto con gli studenti della primaria
13. Rispettare le norme del regolamento per gli studenti riassunte di seguito (parte seconda).

Parte seconda: norme

Frequenza, ritardi, giustificazioni:

1. La frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico. In caso di assenza, l'alunno sarà riammesso in classe solo dopo che avrà presentato al DS o a un suo delegato la giustificazione scritta firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
2. Durante l'orario scolastico nessun alunno può uscire dall'Istituto senza autorizzazione.
3. In caso di ritardo all'inizio della scuola, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile della prima ora ha segnato sul registro di classe l'entità del ritardo in minuti. Se il ritardo all'ingresso superasse i venti minuti, l'alunno sarà ammesso in classe solo con la giustificazione scritta
4. In caso di ritardo al rientro in classe dopo un intervallo e/o dopo un'attività svolta al di fuori dell'aula, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile dell'ora in questione ha segnato sul registro di classe l'entità del ritardo in minuti.
5. Alla terza segnalazione di ritardo (che sia di ingresso a scuola o di rientro dopo l'intervallo e/o attività svolte fuori dall'aula) viene registrata una nota sul registro di classe
6. Durante i cambi d'ora non è consentito agli alunni di lasciare la propria aula senza autorizzazione
7. Solo in presenza della firma dei genitori e del DS o di un suo delegato l'alunno può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata va annotata sul registro di classe dal docente presente in classe al momento dell'uscita.

Vita scolastica:

1. Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. Il cellulare deve essere spento ed in cartella.
2. In caso di infrazione della norma il telefono sarà sequestrato da un docente e consegnato al DS o a un suo delegato che avvertirà il coordinatore e di conseguenza la famiglia.
3. Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli spazi dell'istituto.
4. L'aula con il suo arredo va tenuta in ordine e rispettata: è inoltre vietato scrivere sui banchi perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola.
5. E' vietato scrivere sulla lavagna cose ingiuriose, volgari o lesive della sensibilità altrui.
6. E' vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui.
7. E' vietato esporre simboli politici in aula.
8. Gli studenti sono invitati al rispetto delle "Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro" emanate ai sensi delle disposizioni vigenti.

